

L'appuntamento



"Scelgo io!" per combattere il cyber-bullismo

► PERUGIA

Una sala dei Notari gremita di studenti provenienti da varie parti dell'Umbria, ma anche da Abruzzo ed Emilia-Romagna ha fatto da cornice ieri mattina all'iniziativa dal titolo "Scelgo io!®", a cura dell'Associazione Cuore e Parole Onlus, seconda tappa del tour nazionale di "Generazioni Connesse", progetto per la sicurezza digitale dei minori promosso dal Ministero dell'Istruzione e co-finanziato dalla Commissione Europea. Al centro del dibattito i temi dell'educazione digitale e della lotta al cyber-bullismo, fenomeno, purtroppo, in costante crescita. Secondo le più recenti indagini promosse dalla polizia, infatti, due studenti su tre hanno timore del cyber-bullismo e uno su tre ne è stato vittima. Proprio su questi temi, così attuali sono stati coinvolti oltre 13.700 studenti iscritti al bando di selezione di scrittura creativa, arti visive e multimediali "Scelgo io!®". L'iniziativa è stata aperta da Paola Brodoloni, fondatrice dell'associazione, per ricordare che questa seconda tappa fa seguito al primo evento, tenutosi a Milano lo scorso 9 febbraio.

smo, fenomeno, purtroppo, in costante crescita. Secondo le più recenti indagini promosse dalla polizia, infatti, due studenti su tre hanno timore del cyber-bullismo e uno su tre ne è stato vittima. Proprio su questi temi, così attuali sono stati coinvolti oltre 13.700 studenti iscritti al bando di selezione di scrittura creativa, arti visive e multimediali "Scelgo io!®". L'iniziativa è stata aperta da Paola Brodoloni, fondatrice dell'associazione, per ricordare che questa seconda tappa fa seguito al primo evento, tenutosi a Milano lo scorso 9 febbraio.

Tutte le cariche del rione che inizierà la festa prima dell'11 e 12 giugno

Scende in campo adesso Porta Sole e presenta Alberto Romizi come priore

► PERUGIA

(*sabusvi*) Sarà lo zio del sindaco a rivestire i panni del priore per il rione di Porta Sole. Alberto Romizi aprirà, dunque, la rappresentanza del borgo più alto della città. Il comitato, appena costituito, ha iniziato a "marciare" e ha deciso tutti i nomi di chi ricoprirà le cariche del corteo: il capitano è Carlo Alberto Caporali; la prima e la seconda dama, rispettivamente sono rappresentate da Marina Nenci e Costanza Palazzetti, l'alfiere è Roberto Tittarelli e il mazziere Francesco Ciambottini. Oltre al casting, all'ultima riunione del comitato, è stato deciso anche il percorso che verrà effettuato dal rione durante le giornate di festa dell'11 e 12 giugno: la partenza avverrà dal sagrato della chiesa di Monteluca per arrivare in piazza Danti e, poi, a salire fino a Porta Sole.

Il comitato, inoltre, fa sapere che si occuperà anche di una serie di eventi che anticiperanno Perugia 1416 in location quali la loggia dei Lanari, il giardino dell'Usignolo, la galleria d'arte in corso Bersaglieri, il complesso ecclesiale (chostro ed oratorio) di Sant'Antonio sempre in corso Bersaglieri. Per quanto riguarda gli accordi e l'alleanze strette, il rione



Madonne e messeri Il capitano è Carlo Alberto Caporali, la prima e la seconda dama, rispettivamente sono Marina Nenci e Costanza Palazzetti, l'alfiere è Roberto Tittarelli e il mazziere Francesco Ciambottini

di Porta Sole annuncia la collaborazione con il Palio Arnese di Ripa con cui già è in essere da tempo un legame stretto. Nasce anche l'accordo con l'Associazione Lanari di Ponte Felcino che proporrà, prima e durante la manifestazione, proprio all'interno della loggia dei Lanari, corsi di tessitura con esposizione di telai e stoffe d'epoca.

Oltre alle alleanze appena scritte, il comitato apre anche la collaborazione con aziende del territorio: Faffa il fornaio dal 1851 di Ponte Valleceppi per la creazione taverna e per la produzione di dolci tipici; Sartoria l'Arlecchino di Ponte Valleceppi per il noleggio di tutti gli abiti del rione; molino a palmenti Ricci di Ponte Valleceppi per la

creazione di una taverna con macine in pietra e, infine, Francesco Quintalini in corso Vannucci per l'allestimento di una taverna con merchandising tematico. A breve, un incontro più dettagliato servirà al comitato per la presentazione ufficiale dei membri e delle iniziative in programma.

La storia

La difesa di Braccio Fortebracci: "Non è stato il primo Signore della nostra città"

► PERUGIA

Per difendere Braccio scende in campo anche Elio Clero Bertoldi.

"L'accusa più pesante rivolta al nostro concittadino di 600 anni fa è di aver soppresso le libertà comunali e di essersi fatto, con le armi, Signore di Perugia. È una imputazione - ha rilevato il giornalista - inconsistente e farlocca. L'ultimo anelito di libertà e di orgoglio delle libertà comunali perugine fu la cacciata del Monmaggiore del 1375. Inoltre prima di Braccio ci sono stati altri "uomini soli al comando" a Perugia. Il primo fu Bordo Michelotti (1393-98), del partito dei Raspanti; poi il duca Gian Galeazzo Visconti di Milano (per due anni); quindi Giovanni Tomacelli per conto di Papa Bonifacio IX (di cui era fratello); a seguire Ladislao re di Napoli (fino alla morte nel 1414) e, infine, Carlo I Malatesta di Rimini, capitano di ventura che, per difendere Perugia da Braccio, pretese e ottenne di essere creato formalmente Signore di Perugia (1416). Con questo ruolo affrontò Braccio nella battaglia di Sant'Egidio, scontro in cui venne sconfitto e fatto prigioniero. Se avesse vinto, Malatesta avrebbe tenuto per se stesso il potere su Perugia con la benedizione del Pontefice. Questo per evidenziare come le libertà comunali fossero cadute già da un bel pezzo e non certo per colpa di Braccio"



"La storia - ha scritto ancora - non si affronta alla luce delle categorie e delle sensibilità di oggi, ma calandosi nel contesto dell'epoca presa in esame. Sbaglia chi vuole trasformare Braccio in emblema della destra e sbaglia chi lo dileggia, perché non collimante con gli ideali della sinistra. Concetti questi, tra l'altro, che erano, a quei tempi solo "in mente dei"..."

munali fossero cadute già da un bel pezzo e non certo per colpa di Braccio"

L'incontro

Ancora una voce contraria alla rievocazione del prossimo giugno

► PERUGIA

Un sostanziale "pollice verso" alla rievocazione storica messa in cantiere dalla giunta comunale per il prossimo giugno, è stato decretato a Ponte d'Oddi dall'incontro che si è tenuto davanti ad un pubblico abbastanza numeroso e pronto al vivace "botta e risposta". Le critiche, sostanzialmente, hanno riguardato il modo in cui si è arrivati al varo di questa rievocazione e le scelte di priorità operate dalla amministrazione nella politica culturale. L'ex assessore Andrea Cernicchi ha sostenuto che sarebbe stato più opportuno fortificare e sostenere le iniziative già in essere come la Sagra Musicale Umbra e il Festival del giornalismo. Altri si sono chiesti cosa possa portare, in termini concreti, alla città una manifestazione che avrà una durata di appena due giorni.

Ristampa del volume di Valerio Corvisieri dedicato alla famiglia

Città della Domenica riapre la stagione Presentato il libro dedicato alla Spagnoli

► PERUGIA

Il parco Città della Domenica ha riaperto ufficialmente la stagione domenica scorsa con tante novità, tra cui spettacoli inediti, e una ricca programmazione. Per l'occasione nel pomeriggio si è tenuta anche la presentazione della ristampa del volume 'Gli Spagnoli e Perugia. Storia di una famiglia di imprenditori del Novecento' scritto da Valerio Corvisieri, per volontà di Mariella Spagnoli, figlia di Mario, fondatore della Città della Domenica, che da decenni la dirige. Oltre a loro era presente anche Francesca Silvestri della casa editrice Ali&no che ha contribuito

all'organizzazione dell'evento. "Nel libro è stata privilegiata la 'Luisa Spagnoli' - spiega Corvisieri - rispetto alla 'Perugina' di cui già esiste un'approfondita saggistica, perché nonostante l'importanza dell'azienda si registra un'assenza quasi totale di contributi storiografici". La ricerca di Corvisieri, inizia nel 1999, il libro va alle stampe nel 2001 per essere poi ripubblicato nel 2010, fino ad arrivare all'odierna ristampa del 2016. "Della 'Perugina' esiste un archivio storico molto ben ordinato a San Sisto - prosegue l'autore - mentre per la 'Luisa Spagnoli' è stato molto più difficile reperire il materiale".

Proiettati anche filmati storici

I fondi raccolti serviranno per strumenti e attrezzature al reparto di Oncologia

Leonardo Cenci ha consegnato ai consiglieri le uova di Pasqua dell'associazione

► PERUGIA

1500 uova di Pasqua firmate Avanti tutta! per raccogliere i fondi necessari per acquistare nuovi strumenti e attrezzature per il reparto di Oncologia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. All'iniziativa hanno contribuito le aziende del territorio e le istituzioni locali, tra cui il consiglio comunale di Perugia. Ieri mattina Leonardo Cenci ha consegnato personalmente ai consiglieri comunali le 25 uova, prodotte dalla cioccolateria Vetusta Nursia di Norcia e acquistate dagli stessi. "Non è la prima volta che i

consiglieri rispondono alle chiamate di Leonardo e di Avanti Tutta Onlus -afferma il presidente del consiglio comunale Leonardo Varasano - e lo facciamo ogni volta con piacere perché Leonardo è un simbolo della nostra città e dell'amore per la vita. Speriamo che il nostro contributo possa essere di esempio per molti altri cittadini". Come ricorda lo stesso Leonardo Cenci, "tutti coloro che vorranno contribuire possono acquistare le uova di Avanti tutta! fino a venerdì nel corridoio dell'ingresso principale dell'Ospedale perugino."

Il presidente Varasano: "Una scelta nobile"